

## DETERMINAZIONE N° 119 DEL 15 GIUGNO 2020

**OGGETTO:** Conclusione di “accordo quadro” ai sensi dell’art. 54 comma 4 lett. c) del d.lgs. 50/2016, per i “*Servizi di pubblicità legale per le procedure di affidamento del Progetto PON PIR01\_00010 e dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari*”

### Determina di approvazione atti

CUP C56C18000840005 – CIG Z5D2D0DB7B

#### IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l’altro, istituisce l’**“Istituto Nazionale di Astrofisica”** e, in particolare, l’articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **“Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica”**;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTO lo **Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “Sito Web Istituzionale” il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;
- VISTO il **“Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”**, adottato ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il **“Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica”**, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante **“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”**;
- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di

Amministrazione dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” ha unanimemente deliberato di designare il **Dottore Emilio Molinari** quale **Direttore dello “Osservatorio Astronomico di Cagliari”**. L’incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall’art. 18, comma 10, dello “Statuto” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”;

- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46 con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito **l’incarico di Direzione dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari;
- VISTO il Decreto del Presidente del 1° giugno 2020, numero 34, con il quale **viene prorogata** dal 1° giugno 2020 al 31 luglio 2020 e, comunque, fino alla conclusione della procedura di selezione indetta con Decreto Presidenziale del 4 maggio 2020, numero 26, la nomina del Dottore **Emilio Molinari** nella sua qualità di Direttore dello “*Osservatorio Astronomico di Cagliari*”;
- VISTA la Determina del Direttore Generale del 1° giugno 2020, numero 81, con la quale **viene prorogata** dal 1° giugno 2020 al 31 luglio 2020 e, comunque, fino alla conclusione della procedura di selezione indetta con Decreto Presidenziale del 4 maggio 2020, numero 26, l’incarico di Direttore dello “*Osservatorio Astronomico di Cagliari*” conferito al Dottore **Emilio Molinari** con la Determina Direttoriale del 24 maggio 2017, numero 124;
- PRESO ATTO che il Parlamento Europeo e il Consiglio dell’Unione Europea hanno adottato la **Direttiva 2014/24/UE del 26 febbraio 2014 sugli appalti pubblici** e che abroga la direttiva 2004/18/CE;
- VISTO **Il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50** - “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e s.m.i. (“Codice”), che **recepisce suddette direttive** al fine di introdurre “*un sistema di regolazione nella materia degli appalti di lavori, forniture e servizi, coerente, semplificato, unitario, trasparente ed armonizzato alla disciplina europea*”;
- ATTESO che il “**Regolamento Delegato UE 2019/1828**” della Commissione del 30 ottobre 2019, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell’Unione Europea del 31 ottobre 2019, n. L279/25, modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, fissando pari a **euro 5.350.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, e pari a **euro 214.000,00** la soglia di rilevanza comunitaria

per gli *appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione*, introducendo automaticamente detta modifica nel Codice;

PRESO ATTO

che con **Decreto Direttoriale (D.D.) 28 febbraio 2018, n. 424**, il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) – “*Dipartimento per la Formazione Superiore e per la Ricerca, Direzione Generale per il coordinamento, la promozione e la valorizzazione della ricerca*”, ha pubblicato un Avviso per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca. Con l'Avviso il MIUR ha individuato il “Sardinia Radio Telescope” (SRT) quale una delle infrastrutture di ricerca assoggettabile al potenziamento, in attuazione dell'Azione II.1 del “PON Ricerca e Innovazione 2014-2020”, e l'Istituto Nazionale di Astrofisica (“INAF”), in quanto ente pubblico di ricerca vigilato dal MIUR, compreso fra quelli di cui all'art. 1 del D.lgs. 218/2016, come uno dei Soggetti ammissibili (art. 3 comma 1 lettera q. del D.D.) a presentare proposta progettuale;

PRESO ATTO

che in risposta all'Avviso l'INAF ha predisposto una **Proposta Progettuale**, ai sensi dell'art. 10 comma 1 dell'Avviso medesimo, avente ad oggetto il “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio – SRT\_HighFreq*”. L'intervento proposto, articolato nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale (di seguito citata anche solo come “**Scheda**”) di cui all'art. 10 comma 1 lett. a, dell'Avviso secondo nove “*Obiettivi Realizzativi*” (di seguito citati anche solo come “**OR**”), si configura come un potenziamento diffuso dell'infrastruttura di ricerca SRT, per un costo totale indicato di **18,683 Milioni di euro**;

PRESO ATTO

che il MIUR, con il **Decreto Direttoriale 14 marzo 2019, n. 461**, ha approvato la Proposta Progettuale presentata dall'INAF e identificata come “**PIR01\_00010 - SRT\_HighFreq - Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze**”;

PRESO ATTO

che il MIUR, con la **nota del 15 marzo 2019, prot. 4825**, ha comunicato all'INAF “*che la proposta progettuale PIR01\_00010 – SRT\_HighFreq è stata collocata utilmente in graduatoria, come da D.D n. 461 del 14 marzo 2019*”, per un importo complessivo lordo pari a **euro 18.683.000,00** (diciottomilioni seicentottantatremila/00);

PRESO ATTO

che il MIUR, con **nota PEC prot. n° 7243 del 9 aprile 2019** acquisita dall'Amministrazione Centrale dell'INAF con **prot. 463 del 11 aprile 2019**, avente ad oggetto specifico “*Invio elenco beni approvati e richiesta di informazioni*”, ha richiesto la conferma dell'elenco dei “*beni assentiti con costo approvato*”;

PRESO ATTO

che l'INAF, in risposta alla nota PEC citata dal precedente capoverso, ha confermato con **prot. 3276 del 17 aprile 2019** l'elenco dei “*beni assentiti con costo approvato*”, composto da 33 (trentatré) beni “univoci”, suddivisi nei nove OR previsti. Con la stessa nota è stato comunicato il Codice Unico del Progetto (CUP) PIR01\_00010 - SRT\_HighFreq – “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell'Universo alle alte frequenze radio*”, identificato

con la sequenza **C87E19000000007**;

**PRESO ATTO**

che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con **Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019**, il finanziamento, dell’importo massimo di **euro 18.683.000,00**, per la realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq*”, Codice PIR01\_00010;

**PRESO ATTO**

che nella Scheda Tecnica di Proposta Progettuale sono individuati, in aderenza con le definizioni di cui all’Articolo 1 dell’Avviso:

- quale **Coordinatore Scientifico di progetto (“Coordinatore”)** la **dottorssa Federica Govoni**, Responsabile della Divisione Nazionale Abilitante per la Radioastronomia della Direzione Scientifica (UTG II). Il Coordinatore è responsabile della qualità e dei contenuti scientifici del progetto e della aderenza delle attività svolte con gli obiettivi previsti; pianifica le attività del progetto in fase di proposta e ne segue l’andamento in fase di attuazione, monitorando eventuali scostamenti e proponendo al legale rappresentante del soggetto proponente (INAF) eventuali variazioni legate a motivi tecnico-scientifici; è responsabile della documentazione tecnico-scientifica di rendicontazione, intermedia e finale.
- quale **Responsabile amministrativo di progetto (“Responsabile amministrativo”)** la **dottorssa Maria Renata Schirru**, Responsabile amministrativo dell’INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il Responsabile amministrativo è responsabile della gestione della documentazione finanziario-amministrativa, della rendicontazione intermedia e finale da produrre al MIUR.
- per ciascuno degli Obiettivi Realizzativi, un **Responsabile scientifico**, che è responsabile della qualità e dei contenuti tecnico-scientifici e dei tempi di attuazione del suo Obiettivo Realizzativo e affianca il Coordinatore nella gestione complessiva del Progetto. Supporta, altresì, il Coordinatore nella redazione della relazione tecnica bimestrale e della relazione tecnica di fine progetto.

**PRESO ATTO**

che nella **seduta del 25 giugno 2019**, il **Consiglio d’Amministrazione dell’INAF**, con **Delibera numero 41**

- **ha approvato lo “Atto d’Obbligo”** per l’accettazione del finanziamento, dell’importo massimo di euro 18.683.000,00, che il Dipartimento per la Formazione Superiore e la Ricerca, Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha concesso allo Istituto Nazionale di Astrofisica” con Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890, registrato alla Corte dei Conti il 6 giugno 2019, per la realizzazione

del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq*”, Codice PIR01\_00010;

- **ha autorizzato** il Professore Nicolò D’Amico, nella sua qualità di Presidente e di Rappresentante Legale dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”, a sottoscrivere lo “Atto d’Obbligo”, come specificato nelle premesse;
- **ha approvato** l’elenco dei beni da acquisire ai fini della realizzazione del Progetto dal titolo “*Potenziamento del Sardinia Radio Telescope per lo studio dell’Universo alle alte frequenze radio - SRT\_HighFreq*”, Codice PIR01\_00010”, come indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890;
- **ha autorizzato** l’espletamento delle procedure di gara finalizzate alla acquisizione dei beni indicati nell’Allegato 2 del Decreto Direttoriale del 9 maggio 2019, numero 890 ... a prescindere dall’aggiornamento periodico del “Programma Biennale degli Acquisti di Forniture e Servizi” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica” per il Biennio 2019-2020 in conformità a quanto previsto dall’articolo 3 della Delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 febbraio 2019, numero 10;
- **ha attribuito**, ai fini dell’espletamento delle procedure di gara previste dal precedente articolo, le funzioni di “Stazione Appaltante” allo “Osservatorio Astronomico di Cagliari”;
- **ha autorizzato**, “*sin da ora*” la copertura finanziaria dei beni acquisiti ai sensi degli articoli 3 e 4 della summenzionata Delibera, che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità delle relative risorse sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata;

**PRESO ATTO** che OACA ha avviato numerose procedure di gara e avvierà ulteriori procedure di affidamento, anche dotandosi dei **servizi di supporto alla comunicazione della pubblicità legale** sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) e su quotidiani, nazionali e locali;

**RITENUTO** che le summenzionate procedure di affidamento, in considerazione della frammentazione temporale delle gare con valore dell’appalto stimato superiore alla soglia di rilievo comunitario, possa più correttamente definire un **accordo quadro con più operatori economici**;

**VISTA** la **richiesta di spesa (RS) 415**, presentata dal Punto Istruttore **Ignazio PORCEDDU**, è stata approvata dal responsabile dei fondi e successivamente autorizzata dal Direttore con assegnazione di specifica priorità. Nella richiesta di spesa viene evidenziata l’esigenza di individuare tempestivamente degli operatori economici ai quali affidare, nell’ambito di un accordo quadro con rilancio competitivo, i servizi di pubblicità legale richieste dalla vigente normativa, per un valore totale massimo complessivo netto, modificato su valutazione del Punto Istruttore pari a **euro 39.200** (trentanovemiladuecento) oltre l’I.V.A.;

**PRESO ATTO** che il valore totale dell’accordo quadro è inferiore alla vigente soglia di rilievo



- comunitario per gli *appalti pubblici di lavori e per le concessioni*, pari a **euro 214.000,00**;
- PRESO ATTO** che l'importo a base d'asta stimato dal richiedente è inferiore a euro **40.000,00** e non deve quindi essere preventivamente inserito nel **Programma biennale degli acquisti di beni e servizi**, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del **27 marzo 2020, numero 18**, in ottemperanza al disposto art. 21 (*"Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"*) comma 7 del Codice;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)"*, e in particolare
- l'art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro"* messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
  - l'art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che *"tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omissis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione"*;
- PRESO ATTO** che **CONSIP** stipula e mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, Convenzioni e Accordi Quadro nelle diverse categorie merceologiche nelle quali è articolata l'offerta di servizi di e-buying per le Pubbliche Amministrazioni, tutte accessibili sulla piattaforma telematica **<http://www.acquistinretepa.it>**;
- CONSTATATO** che per la fruizione delle prestazioni presenti sul MEPA, la CONSIP rende disponibili
- gli strumenti di acquisto dell'**ODA** (Ordine di Acquisto, con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico MEPA) e della trattativa diretta, **TD**, ordine con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico del MEPA, ma sul quale possiamo eventualmente inserire delle specificazioni e potenzialmente attivare una negoziazione sul prodotto offerto a catalogo. Gli strumenti di acquisto possono essere utilizzati solo per acquistare beni e/o servizi il cui valore netto è inferiore a 40.000 euro;
  - e gli strumenti di negoziazione, cioè la **RDO (Richiesta di Offerta)**, definita appunto come "procedura negoziata".
- RICHIAMATO** l'articolo 36 del Codice (*"Contratti sotto soglia"*), che al comma 2 recita *"le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35"* ... omissis .. lettera a) *"per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta"*;

RITENUTO	che OACA come stazione appaltante, nel caso del presente affidamento possa optare per una valutazione comparativa sul parametro “prezzo”, piuttosto che con “ <i>affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici</i> ”;
VISTO	il Codice, ed in particolare il comma 1 dell’art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31 - nell’atto di adozione o di aggiornamento dei programmi ex art. 21 <i>ovvero</i> - nell’atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;
VISTE	le <b>Linee Guida numero 3 dell’Autorità Nazionale Anticorruzione</b> , approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 1007 dell’11 ottobre 2017, recanti “ <i>Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni</i> ”, aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, e in particolare il paragrafo 2.2, che recita “ <i>Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche</i> ”;
RICHIAMATA	la <b>Determinazione del 20 maggio 2020, n. 99</b> , che 1) <b>indice</b> la procedura di individuazione e selezione degli operatori economici che saranno successivamente chiamati a partecipare, ai sensi dell’art. 54 co. 4 lett. c) del Codice, all’accordo quadro per l’erogazione dei servizi in oggetto; 2) <b>nomina</b> quale <b>responsabile unico del procedimento (RUP)</b> il dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu, Primo Tecnologo II livello dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, in quanto dotato di competenze ed esperienza professionale adeguata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell’intervento;
CONSTATATO	che in merito alla citata <b>RS 415</b> alla data di emanazione della summenzionata <b>Determinazione 99/2020</b> : <ul style="list-style-type: none"><li>- il RUP non ha individuato sulla piattaforma elettronica della CONSIP delle Convenzioni attive ovvero degli Accordi Quadro che propongano beni idonei al soddisfacimento dello specifico fabbisogno espresso dalla stazione appaltante;</li><li>- le prestazioni richieste non rientrano nell’elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell’art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;</li><li>- i beni richiesti sono presenti come CPV nel capitolato MEPA relativo ai “Servizi di informazione, comunicazione e marketing”;</li></ul>

- PRESO ATTO che, *non essendo presente sul MEPA un idoneo strumento telematico di supporto per la gestione dell'Accordo Quadro (AQ)* per il tramite della **RDO MEPA n. 2571859**, pubblicata in data **21 maggio 2020** e con **termine fissato per la presentazione delle offerte di adesione il 5 giugno 2020**, hanno manifestato interesse a concludere l'AQ 7 (sette) operatori economici attivi nel settore merceologico di competenza.
- PRESO ATTO che hanno trasmesso l'offerta economica di selezione gli operatori economici PIRENE s.r.l., CONSULTO s.r.l.s., PUBBLIGARE MANAGEMENT s.r.l., LEXMEDIA s.r.l., STC MANAGING s.r.l., TWILIA s.r.l.s., EUREMA s.r.l.s.;
- PRESO ATTO che il RUP, ai sensi dell'art. 80 del Codice e in aderenza con il combinato disposto delle Linee Guida n. 4 e 6, ha proceduto a verificare e attestare, con la trasmissione della proposta di affidamento, l'insussistenza di motivi di esclusione nei confronti degli operatori economici elencati nel precedente capoverso;
- RITENUTO che la conclusione del presente AQ, ai sensi dell'art. 54 co. 4 lett c), comportando la riapertura del confronto competitivo tra gli operatori economici summenzionati, non costituisca "**aggiudicazione**" di un contratto ma solo un metodo con il quale individuare gli operatori economici che saranno successivamente invitati ai rilanci competitivi. L'accordo quadro **non fa quindi sorgere** automaticamente, in capo alla stazione appaltante, **l'obbligo di affidare i successivi contratti applicativi**;
- RITENUTO pertanto che sussistano le condizioni per la conclusione dell'accordo quadro con gli operatori economici che hanno presentato la proposta in risposta alla RDO indicata nelle premesse;
- PRESO ATTO che con **Delibera del 3 febbraio 2020, numero 4**, il **Consiglio di Amministrazione** ha approvato il Bilancio Annuale di Previsione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" per l'Esercizio Finanziario 2020;
- ACCERTATA la disponibilità sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob.Fu. 1.05.03.03.06 "Supporto PON SRT", Capitolo 1.03.02.16.001 "Pubblicazione bandi di gara" della cifra **lorda**, stimata per l'intero periodo di validità dell'Accordo Quadro e come valore massimale relativo alle **procedure di affidamento per le forniture degli Obiettivi Realizzativi del PON** possano essere poste pari a **euro 47.824,00 (netto euro 39.200,00)**, come da **prenotazione numero 1472/2020**;

#### DETERMINA

- Art. 1. il presente atto costituisce **determina di conclusione di Accordo Quadro** ai sensi dell'art. 54 comma 4 lettera c) del **Codice**;
- Art. 2. le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- Art. 3. è **approvata** la procedura di selezione degli operatori economici con i quali viene concluso l'Accordo Quadro in oggetto, ritenendola corretta e conforme alla vigente normativa. In



particolare, si approva la gestione contrattuale in termini di **accordo quadro con più operatori economici**, ai sensi dell'art. 54 co. 4 lett. c) del Codice;

- Art. 4. gli operatori economici con i quali viene concluso l'accordo quadro sono gli operatori economici **PIRENE s.r.l., CONSULTO s.r.l.s., PUBBLIGARE MANAGEMENT s.r.l., LEXMEDIA s.r.l., STC MANAGING s.r.l., TWILIA s.r.l.s., EUREMA s.r.l.s.**;
- Art. 5. la **durata** dell'Accordo quadro è stabilita in **24 (ventiquattro)** mesi, prorogabili di ulteriori 6 (sei) mesi, qualora non sia stato raggiunto il valore massimale dell'appalto e l'estensione temporale sia ritenuta utile dalla stazione appaltante, a suo insindacabile giudizio;
- Art. 6. La **riapertura del confronto competitivo**, ai sensi dell'art. 54 comma 4 lett. c) del **Codice**, dovrà essere preceduta dalla presentazione di specifica **richiesta di spesa**. Il **confronto competitivo** potrà essere **avviato senza previa emissione di determinazione a contrattare**;
- Art. 7. il **valore lordo massimale** complessivo dello stipulando "accordo quadro", comprensivo dell'Imposta sul Valore Aggiunto, è pari a **euro 47.824,00** (quarantasettemilaottocentventiquattro/00), di cui netto complessivo pari a **euro 39.200,00**;
- Art. 8. le **spese** relative alla **pubblicità legale** collegata con le procedure di affidamento del Progetto **PON** graveranno sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, Ob.Fu. 1.05.03.03.19 "SRT MIUR 2019", Capitolo 1.03.02.16.001 "*Pubblicazione bandi di gara*", prenotazione numero **1472/2020**;
- Art. 9. che il responsabile unico del procedimento è il dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu;
- Art. 10. con riferimento all'art. 95 comma 10 del **Codice**, essendo in presenza di un appalto di servizi di natura intellettuale, la stazione appaltante stima pari a euro 0,00 gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza;
- Art. 11. che gli Atti conseguenti all'esito del presente provvedimento, ai sensi dall'articolo 32, comma 10, lett. b) del Codice, **non sono soggetti al termine dilatorio** e possono essere immediatamente sviluppati.

**Il Direttore**

Dott. Emilio MOLINARI

*Firmato digitalmente ai sensi del c.d. Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse*

Estensore: RUP Porceddu I.

VISTO il Coordinatore scientifico Govoni F.

VISTO il Responsabile Amministrativo Schirru. M.R.